

UNIONE EUROPEA



**Comitato delle Regioni**

**RESOL-V-012**

**106a sessione plenaria del 2 e 3 aprile 2014**

**RISOLUZIONE**  
**del Comitato delle regioni**

**CARTA DELLA *GOVERNANCE* MULTILIVELLO IN EUROPA**

COR-2014-01728-00-00-RES-TRA FR-MAN/Sab/ci

## **IL COMITATO DELLE REGIONI,**

- vista la sua Dichiarazione di missione<sup>1</sup> nella parte che riguarda la promozione della *governance* multilivello all'interno e all'esterno dell'Unione europea;
- visto il suo Libro bianco sulla *governance* multilivello<sup>2</sup>, in cui propone l'elaborazione di una Carta della *governance* multilivello per integrare nel nucleo dei valori dell'Unione una concezione comune e condivisa della *governance* europea;
- visto il riconoscimento, da parte dei capi di Stato e di governo dell'Unione europea nella Dichiarazione di Berlino<sup>3</sup>, della portata della *governance* multilivello nel processo dell'integrazione europea;
- considerato che, nell'ambito delle nuove disposizioni comuni relative ai fondi strutturali<sup>4</sup>, la *governance* multilivello è sancita quale in quanto principio strutturante dell'attuazione della politica di coesione;
- facendo riferimento alla Carta europea dell'autonomia locale del Consiglio d'Europa<sup>5</sup> e considerato il sostegno del Congresso dei poteri locali e regionali al processo di adesione a questa nuova Carta, in particolare ai fini del recepimento della stessa nell'ordinamento giuridico del Consiglio d'Europa;
- considerato che la Carta, benché giuridicamente non vincolante, impegnerà i suoi firmatari a illustrare e promuovere il principio della *governance* multilivello;
- ritenendo che la presente Carta possa contribuire al risanamento dei bilanci pubblici e che pertanto le misure e le attività da essa derivanti non debbano dar luogo ad alcun nuovo ostacolo amministrativo ed onere finanziario;
- considerata la necessità di mobilitare l'insieme dei livelli di *governance* per accrescere la responsabilità democratica in Europa e garantire l'efficacia, la coerenza e la complementarità delle loro azioni;

---

1 CdR 56/2009 fin.

2 Libro bianco del Comitato delle regioni sulla *governance* multilivello (CdR 89/2009 fin) e parere del Comitato delle regioni *Sviluppare una cultura europea della governance multilivello* (CdR 273/2011 fin).

3 "Dichiarazione per l'Europa" in occasione del 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma, Berlino, 25 marzo 2007.

4 Articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

5 <http://conventions.coe.int/Treaty/EN/Treaties/PDF/122-Italian.pdf>.

1. approva il progetto di Carta della *governance* multilivello in Europa;
2. raccomanda all'insieme degli enti locali e regionali dell'Unione europea e ai rappresentanti degli altri livelli di *governance* (nazionale, europea, internazionale) di aderire ai principi della Carta fin dall'avvio della campagna per la sua sottoscrizione;
3. esorta gli Stati membri e le loro amministrazioni nazionali ad ispirarsi alla Carta, attuando i principi e i meccanismi in essa raccomandati, al fine di dare un peso più adeguato alla legittimità e alla responsabilità degli enti locali e regionali;
4. chiede alle istituzioni dell'Unione europea di applicare sistematicamente i principi della Carta nell'elaborazione, nell'attuazione e nella valutazione delle strategie e delle politiche europee, e rinnova la propria esortazione alla Commissione europea a prendere le misure necessarie per far sì che i valori e i principi fondamentali di questa nuova Carta si traducano in maggiore trasparenza e in procedure più partecipative<sup>6</sup>;
5. invita le associazioni degli enti territoriali e le loro reti, nonché le personalità politiche intenzionate ad appoggiare questo processo, ad esprimere ufficialmente il loro sostegno;
6. esorta tutte le parti in causa ad adoperarsi affinché l'attuazione dei principi e dei meccanismi raccomandati non abbia la conseguenza di rendere più gravosi i processi decisionali né gli oneri amministrativi e finanziari degli enti locali e regionali interessati;
7. si impegna a contribuire all'elaborazione di un inventario delle buone pratiche applicate nei processi decisionali in Europa e ad incoraggiare la creazione di reti tra gli enti locali firmatari, nonché a far nascere e promuovere attivamente progetti concreti di cooperazione multilivello;
8. incarica il proprio Presidente di trasmettere la presente risoluzione agli Stati membri, ai Presidenti della Commissione europea, del Parlamento europeo e del Consiglio europeo, nonché al Presidente Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa.

Bruxelles, 3 aprile 2014.

Il Presidente  
del Comitato delle regioni

Ramón Luis Valcárcel Siso

**Allegato:** Carta della *governance* multilivello in Europa

---

<sup>6</sup> Parere del Comitato delle regioni sul tema *Sviluppare una cultura europea della governance multilivello* (CdR 273/2011 fin).

## Carta della *governance* multilivello in Europa

### PREAMBOLO

Considerando che, nell'Unione europea, molte competenze e responsabilità sono ripartite tra i diversi livelli di *governance*, noi riconosciamo la necessità di **LAVORARE INSIEME IN PARTENARIATO** per raggiungere l'obiettivo di una maggiore coesione economica, sociale e territoriale in Europa. Nessun livello di *governance* può, da solo, rispondere alle sfide che abbiamo di fronte. Noi possiamo risolvere i problemi dei cittadini alla base grazie a una migliore **COOPERAZIONE** e all'attuazione di **PROGETTI CONGIUNTI** per affrontare con successo le sfide comuni che ci attendono.

Sosteniamo una *governance* multilivello in Europa "**consistente nell'azione coordinata dell'Unione europea, degli Stati membri e degli enti regionali e locali, fondata sui principi di sussidiarietà, proporzionalità e partenariato, che si concretizzi attraverso una cooperazione operativa e istituzionalizzata intesa a elaborare ed attuare le politiche dell'Unione**". In tale contesto, rispettiamo appieno la pari legittimità e responsabilità di ciascun livello e il principio di leale cooperazione.

Consapevoli della nostra **INTERDIPENDENZA** e costantemente impegnati a perseguire una maggiore **EFFICIENZA**, siamo convinti che esistano grandi opportunità di rafforzare ulteriormente una cooperazione politica e amministrativa innovativa ed efficiente tra i nostri enti, basata sulle competenze e le responsabilità di ciascuno. L'obiettivo di questa Carta, elaborata dal Comitato delle regioni dell'Unione europea, è quello di **collegare regioni e città in tutta Europa**, promuovendo al tempo stesso un **PARTENARIATO MULTIATTORIALE** con attori della società come le parti sociali, le università, le ONG e i gruppi rappresentativi della società civile.

In linea con il principio di **SUSSIDIARIETÀ**, per cui le decisioni vanno prese al livello più efficace e più vicino possibile ai cittadini, noi attribuiamo grande importanza allo sviluppo congiunto di soluzioni politiche che rispecchino le esigenze dei cittadini stessi.

È proprio grazie al nostro impegno a favore dei **VALORI, PRINCIPI** e **MECCANISMI** fondamentali sottesi alla *governance* multilivello che, ne siamo convinti, si affermeranno nuove modalità di **DIALOGO** e partenariato tra gli enti pubblici di governo, in Europa ed oltre i suoi confini. La *governance* multilivello rafforza l'apertura, la partecipazione, il **COORDINAMENTO** e l'**IMPEGNO CONGIUNTO** a fornire soluzioni mirate. Essa ci consente di trarre vantaggio dalla diversità dell'Europa quale fattore determinante per sfruttare pienamente le risorse dei nostri territori. Utilizzando al massimo le soluzioni digitali, ci impegniamo ad accrescere la **TRASPARENZA** e ad offrire servizi pubblici di qualità che siano facilmente accessibili ai cittadini da noi rappresentati.

La **GOVERNANCE MULTILIVELLO** ci aiuta ad imparare gli uni dagli altri, a sperimentare soluzioni politiche innovative, a **CONDIVIDERE LE BUONE PRATICHE** e a sviluppare ulteriormente la **DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA**, avvicinando l'Unione europea ai cittadini. Siamo convinti che l'adesione alla *governance* multilivello contribuisca a una più profonda integrazione dell'UE, rafforzando ulteriormente i legami tra i nostri territori e superando gli ostacoli amministrativi a livello normativo e di attuazione delle politiche, nonché le frontiere geografiche che ci separano.

## **TITOLO I: PRINCIPI FONDAMENTALI**

**Noi ci impegniamo a rispettare i meccanismi fondamentali che danno concretezza alle pratiche di *governance* multilivello in Europa tramite le seguenti azioni:**

- 1.1 lo sviluppo di un processo di elaborazione delle politiche **TRANSPARENTE, APERTO ed INCLUSIVO**;
- 1.2 la promozione della **PARTECIPAZIONE** e del **PARTENARIATO**, coinvolgendo i soggetti pubblici e privati interessati nell'intero processo di elaborazione delle politiche, anche mediante gli opportuni strumenti digitali, e garantendo nel contempo il rispetto dei diritti di tutti i partner istituzionali;
- 1.3 l'incentivazione dell'**EFFICIENZA** e della **COERENZA** delle **POLITICHE**, e la promozione delle **SINERGIE di BILANCIO** tra tutti i livelli di *governance*;
- 1.4 il rispetto della **SUSSIDIARIETÀ** e della **PROPORZIONALITÀ** nei processi di elaborazione delle politiche;
- 1.5 la garanzia della massima **TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI** a tutti i livelli di *governance*.

## **TITOLO 2: ATTUAZIONE**

**Noi ci impegniamo a realizzare la *governance* multilivello nel processo quotidiano di elaborazione ed attuazione delle politiche**, anche mediante soluzioni innovative e digitali. A questo scopo, noi ci impegniamo a:

- 2.1 **PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI** al ciclo politico;
- 2.2 **COOPERARE** strettamente con altri enti pubblici di governo adottando una mentalità che vada oltre le frontiere, le procedure e gli ostacoli amministrativi tradizionali;
- 2.3 **PROMUOVERE UNA MENTALITÀ EUROPEA** all'interno dei nostri organi politici e delle nostre amministrazioni;

- 2.4 **RAFFORZARE LO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE** e investire nell'apprendimento delle politiche tra tutti i livelli di *governance*;
- 2.5 **CREARE RETI** tra i nostri organi politici e le nostre amministrazioni, dal livello locale a quello europeo e viceversa, rafforzando al tempo stesso la cooperazione transnazionale.
-